

Intervento CUP B92F22000300006

TITOLO	RIFOREST@METROREGGIO 1 - INTERVENTO DI FORESTAZIONE URBANA PERIURBANA ED EXTRAURBANA NELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Classificazione	M2C4 -Tutela del territorio e della risorsa idrica - I3.1:Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano
RUP	Pianif. Terr. Giandomenico Gangemi
Settore	Settore 11 Pianificazione, Leggi Speciali
Importo	€ 3.943.858,00

Descrizione del progetto:

L'intervento RIFOREST@METROREGGIO 1, finanziato nell'ambito della Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 del PNRR, è finalizzato alla tutela e alla valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Il progetto prevede la realizzazione di boschi naturaliformi mediante la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone, con una densità di circa 1.000 piante per ettaro, per riqualificare aree incolte o degradate, mitigare il rischio idrogeologico e favorire la biodiversità nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria. L'intervento è stato articolato su diversi lotti territoriali: Nel Comune di Palmi (Intervento 1), su una superficie di 15 ettari (M. Sant'Elia), sono state eseguite attività di pulizia, scavo buche, trapianto e tutoraggio per 15.000 piante. Nel corso dell'esecuzione, si è resa necessaria una variante tecnica migliorativa per proteggere le piantine dal rischio incendi: si è optato per la mancata installazione delle reti metalliche di protezione, sostituendole con l'apertura di ampie fasce tagliafuoco (circa 4 ettari di sfalcio selettivo) per garantire maggiore sicurezza all'impianto forestale.

Nel Comune di Pazzano (Lotto 2, Intervento 3), le operazioni di forestazione hanno riguardato un'ampia area di 30 ettari. Anche qui, sono state condotte tutte le necessarie fasi di preparazione, messa a dimora, protezione e tutoraggio per 30.000 piante (arboree e arbustive), seguendo fedelmente il progetto e le indicazioni della Direzione Lavori. Nel Comune di Bagaladi (Lotto 1, Intervento 2), su un'estensione di 15 ettari, le attività hanno comportato la piantumazione di 15.000 esemplari. Una lieve traslazione dell'area di impianto (sempre entro la medesima particella catastale) si è resa necessaria per aggirare aree di rinnovazione naturale di specie autoctone emerse prima dell'avvio dei lavori. Contestualmente, è stata ripristinata una pista trattorabile strategica per la logistica del cantiere. Nei Comuni di Cardeto (Intervento 5, 20 ettari) e Melito di Porto Salvo (Intervento 4, 12 ettari), gli interventi hanno previsto l'impiego complessivo di 32.000 piante. L'andamento climatico avverso, segnato da prolungata siccità e sviluppo anomalo di specie infestanti, ha richiesto interventi straordinari rispetto al piano iniziale, concretizzatisi in ulteriori e laboriosi sfalci manuali e frequenti irrigazioni di soccorso con autobotti, operazioni cruciali per salvaguardare l'attecchimento delle piantine appena messe a dimora.

Stato di avanzamento:

L'intero programma di interventi è da considerarsi integralmente concluso in tutti i suoi lotti. Le Direzioni dei Lavori hanno effettuato le visite in contraddittorio, accertando che le opere (da Palmi a Pazzano, da Bagaladi a Cardeto e Melito Porto Salvo) sono state condotte a regola d'arte e in piena conformità ai progetti esecutivi e alle eventuali varianti introdotte in corso d'opera. Per tutti i cantieri sono state elaborate le Relazioni di Stato Finale e regolarmente emessi i Certificati di Regolare Esecuzione, che sanciscono il completamento dei lavori senza l'apposizione di riserve.

Documentazione grafica:















